

Quaderno del percorso partecipato Commissione Consiliare 6 Giugno 2016

Introduce il Presidente della Commissione il primo tema all'ordine del giorno:
la Convenzione con il Difensore Civico Regionale.

Il Segretario Comunale spiega la proposta arrivata dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna per svolgere il Servizio di Difesa Civica.

Tale Convenzione sarà per un periodo di due anni.

Il Consigliere Minozzi chiede quale sarà il modo per il cittadino di rivolgersi al Difensore Civico Regionale. Il Consigliere Smeraldi rileva un'inesattezza nella tabella inviata dal Difensore Civico Regionale. L'Ufficio Democrazia e Partecipazione segnalerà la svista al Difensore Civico Regionale. Non emergono altre osservazioni. La Commissione pertanto approva.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno: le modifiche allo Statuto del Comune in esame nella seduta odierna.

Il Segretario espone gli articoli del Referendum (art. 18 – Referendum Confermativo e art. 19 – Referendum abrogativo), a cui sono state estese le Delibere di Giunta.

Passa poi ad esporre l'Art. 13 sulla Scelta Partecipata.

Il Consigliere Minozzi chiede perché al Comma 6 le firme richieste siano solamente 500, anziché 1000, come negli altri istituti referendari. Il Segretario spiega la motivazione: tale scelta avviene solamente a seguito di un percorso partecipato già strutturato, che ha visto la raccolta già nella fase iniziale di 200 firme.

L'Assessore Maisani spiega la scelta di aggiungere questo articolo come strumento ulteriore di durata intermedia tra La Giornata della Democrazia (1 giorno) e la Parola al Cittadino (una serata) ed i percorsi più complessi previsti dallo Statuto.

Il Consigliere Minozzi chiede se è rimasto in vigore lo strumento con il quale 20 cittadini potevano bloccare l'attività del Consiglio Comunale. Il Segretario spiega che nell'iniziativa popolare a voto consiliare comunque 20 cittadini devono raccogliere 200 firme. Per quanto riguarda l'iniziativa popolare a voto popolare (art.17) si decide di aggiungere al comma 2) che il comitato promotore deve essere composto da 20 cittadini e che questi cittadini debbano sempre raccogliere 200 firme.

Il Segretario espone le modifiche effettuate all'art 14 sul Consiglio Comunale aperto durante il Tavolo di Negoziazione. Nello specifico il comma 3.

Modifica ulteriore, a seguito del tavolo di Negoziazione, il comma 3 dell'Art.20.

E' stato inserito l'art. 2 sul diritto all'acqua.

Modificato inoltre il Comma 3 dell'art. 3, rendendo il testo più fluido.

Il Sindaco invita a modificare il comma 2, art. 2, in questo modo:

anticipare “un ambiente sostenibile” prima di un servizio idrico di qualità.....

Si passa quindi ad esaminare la possibile modalità di svolgimento dell'Assemblea Plenaria del 13 Giugno.

Pesci, presidente della Commissione propone di dare la parola al portavoce del Tavolo di Negoziazione, poi al presidente della Commissione Consiliare, per poi passare all'esame di eventuali emendamenti e alla discussione finale del testo nella seconda parte della serata.

Il Segretario propone di inviare a tutti i consiglieri i materiali di lavoro, chiedendo loro di mandare eventuali emendamenti entro le ore 12.00 del 13 Giugno, in modo che poi possano essere discussi nella Commissione Consiliare della serata.

I presenti concordano.

La seduta si chiude alle ore 19.50